



Un moltiplicatore di opportunità.
Da non lasciarsi sfuggire.

POR FESR 2014 – 2020 DEL VENETO
OBIETTIVO

“INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL’OCCUPAZIONE”

Bando per l’erogazione di contributi alle nuove imprese naturalistiche

Il POR FESR 2014 – 2020 del Veneto è stato approvato con decisione della Commissione europea (CE) C (2015) 5903 final del 17 agosto 2015

Il presente Bando dà attuazione all’Asse 3 “COMPETIVITA’ DEI SISTEMI PRODUTTIVI” PRIORITA’ DI INVESTIMENTO 3 (A) “PROMOZIONE DELL’IMPRENDITORIALITA’, IN PARTICOLARE FACILITANDO LO SFRUTTAMENTO ECONOMICO DI NUOVE IDEE E PROMOZIONE DELLA CREAZIONE DI NUOVE AZIENDE, ANCHE ATTRAVERSO INCUBATORI DI IMPRESE”

OBIETTIVO SPECIFICO 3.5 “NASCITA E CONSOLIDAMENTO DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE”

AZIONE 3.5.1 “Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l’offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro finanza [...]”

Sub-Azione D “Imprese naturalistiche”



ef75cc89



BANDO

Per la presentazione delle domande di sostegno secondo i criteri e le modalità di seguito riportate.

INDICE

Finalità del bando

- Art. 1. Finalità e oggetto del bando
- Art. 2. Dotazione finanziaria
- Art. 3. Localizzazione

Soggetti potenziali beneficiari

- Art. 4. Soggetti ammissibili

Tipologie di interventi ammissibili

- Art. 5. Interventi ammissibili
- Art. 6. Spese ammissibili
- Art. 7. Spese non ammissibili
- Art. 8. Forma, soglie ed intensità del sostegno
- Art. 9. Divieto di cumulo

Presentazione delle domande e istruttoria

- Art. 10. Termini e modalità di presentazione della domanda
- Art. 11. Valutazione delle domande
- Art. 12. Documentazione da presentare a corredo della domanda di partecipazione nei modi e nei termini previsti ai commi 10.2 e 10.3
- Art. 13. Svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi

Sostegno

- Art. 14. Modalità di erogazione del sostegno e rendicontazione

Verifiche e controlli

- Art. 15. Rinuncia e decadenza del sostegno
- Art. 16. Verifiche e controlli del sostegno

Pubblicità, informazioni generali e informativa sul trattamento sui dati personali

- Art. 17. Obblighi di informazione e pubblicità
- Art. 18. Disposizioni finali e normativa di riferimento
- Art. 19. Informazioni generali
- Art. 20. Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003



ef75cc89



Articolo 1

Finalità e oggetto del bando

1.1 Con il presente bando la Regione intende incentivare gli investimenti in nuove attività imprenditoriali operanti nell'ambito della promozione, conservazione e tutela del patrimonio naturale, anche con metodi innovativi. L'obiettivo riguarda l'incremento della fruibilità degli ambienti naturali, anche attraverso metodi innovativi di visita, mediante lo sviluppo di attività di imprese operanti all'interno di aree naturali di pregio. Le iniziative promosse consentiranno di aumentare o migliorare le opportunità e l'attrattività delle aree coinvolte, portando una ricaduta diretta sul numero di visitatori e consentendo alla popolazione, anche non direttamente beneficiaria del sostegno di usufruire di un indotto che favorirà il miglioramento del contesto sociale ed economico entro cui operano le stesse imprese finanziate. Nella regione Veneto è presente una complessa rete ecologica costituita da: parchi d'interesse locale (art. 27 LR 40/84), parchi e riserve di interesse regionale (LR 40/84 e L. 394/91), rete ecologica europea Natura 2000, aree naturali "minori" (censimento operato dall'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione ambientale del Veneto ARPAV 2004) e aree naturali che rientrano nel patrimonio dell'Umanità e riserva di Biosphera MAB secondo le definizioni dell'UNESCO.

La conoscenza di questi ambienti da parte della collettività e quindi una maggior sensibilizzazione della stessa, contribuirà ad un uso cosciente e rispettoso delle risorse ambientali.

1.2 Il Bando è emanato nel rispetto dei principi generali di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della L. 15 marzo 1997, n. 59".

1.3 Il Bando garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione come sanciti dall'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'art. 8 del medesimo Regolamento.

Articolo 2

Dotazione finanziaria

L'azione ha una dotazione finanziaria pari ad 1.000.000,00 di euro.

Articolo 3

Localizzazione

3.1 Gli interventi del presente bando possono essere realizzati sull'intero territorio regionale, purché abbiano come obiettivo la promozione, la valorizzazione e la conservazione della Rete Ecologica Regionale così composta:

- il sistema delle aree naturali protette presenti nel territorio regionale del Veneto;
- le zone speciali di conservazione, i siti di importanza comunitaria proposti ed approvati e le zone di protezione speciale, facenti parte della rete Natura 2000;
- gli ambiti individuati nel Piano Territoriale Regionale di Coordinamento per le parti non regolate dalle leggi istitutive delle aree naturali protette, che restano comunque soggette alle norme di salvaguardia previste dal P.T.R.C.;
- i parchi di interesse locale;
- i corridoi ecologici e le altre strutture di collegamento e funzionamento della rete, così come individuate negli strumenti di pianificazione territoriale regionale e provinciale;
- *le aree naturali che rientrano nel patrimonio dell'Umanità e riserva di Biosphera MAB secondo le definizioni dell'UNESCO.*



ef75cc89



3.2 La localizzazione dell'intervento dovrà essere individuata in fase di presentazione della domanda. Nel caso in cui al momento della presentazione della domanda tale localizzazione non sia stata ancora definita, si potrà indicare una localizzazione ipotetica, fermo restando quanto stabilito dall'art. 4 comma 4.1 lett. c).

Soggetti potenziali beneficiari

Art. 4

Soggetti ammissibili

4.1 Sono ammesse alle agevolazioni le imprese naturalistiche, ovvero micro, piccole e medie imprese (PMI), indipendentemente dalla loro forma giuridica, definite dalla Raccomandazione della Commissione 6 maggio 2003, n. 2003/361/CE (per la definizione di PMI si veda l'Allegato 1 al presente Bando), che svolgono attività di promozione e valorizzazione dei siti di importanza naturalistica, come identificati all'art 3.1 del presente bando. L'impresa o il professionista¹, al momento della presentazione della domanda, deve possedere i seguenti requisiti:

- a) **in caso di PMI e loro Consorzi**, essere regolarmente iscritta al Registro delle Imprese, istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura competente per territorio, **da non più di 12 mesi** dalla data di apertura dei termini per la presentazione della domanda. Ai fini dell'individuazione della data di iscrizione, farà fede la data risultante dalla visura camerale;
- b) **in caso di professionisti non costituiti in società regolarmente iscritte al Registro Imprese**, dovranno essere iscritti negli Elenchi e/o Collegi Veneti delle Guide Naturalistiche, degli Accompagnatori di Media Montagna e delle Guide Alpine. L'attività professionale deve essere iniziata **da non più di 12 mesi** dalla data di apertura dei termini per la presentazione della domanda. Ai fini dell'individuazione della data di avvio dell'attività professionale farà fede la data di rilascio del certificato di attribuzione del numero di partita I.V.A. da parte dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente relativo all'attività professionale esercitata;
- c) **avere l'unità operativa in cui si realizza il progetto imprenditoriale in Veneto**. Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia l'unità operativa sul territorio della Regione Veneto, l'apertura della stessa deve avvenire entro il termine perentorio del **15 ottobre 2017**, pena la decadenza dal contributo concesso con conseguente revoca totale dello stesso. Tale apertura deve essere comunicata e documentata all'amministrazione regionale al momento della presentazione della rendicontazione finale degli interventi agevolabili;
- d) **avere competenze in campo naturalistico**. Le competenze dovranno essere certificate da titoli di studio o esami abilitanti che prevedano materie naturalistiche (botanica, zoologia, ecologia ecc...).

Ai fini dell'ammissibilità vengono riconosciuti automaticamente i seguenti titoli:

- Guida Naturalistica Ambientale (esame),
- Accompagnatore di Media Montagna (esame),
- Guida Alpina (esame),
- Aspirante Guida Alpina (esame),
- Agrotecnico,

¹ Per effetto di quanto previsto dall'art. 1 comma 821 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) i liberi professionisti sono equiparati alle Piccole e Medie Imprese ai fini dell'accesso alle agevolazioni previste dai Piani operativi POR e PON del Fondo Sociale Europeo (FSE) e del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), rientranti nella programmazione dei fondi strutturali europei 2014-2020



ef75cc89



- Perito Agrario,
oltre alle seguenti lauree triennali e magistrali:
- Tecnologie Forestali e Ambientali,
- Scienze Forestali e Ambientali,
- Scienze e Tecnologie Agrarie,
- Scienze e Tecnologie Animali,
- Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura,
- Scienze Naturali,
- Scienze Ambientali.

Ai fini della sola ammissibilità potranno essere valutati altri titoli di studio che prevedono materie naturalistiche purché il loro curriculum formativo preveda almeno 80 ore di approfondimento su tali materie.

Se il requisito di ammissibilità relativo alle competenze naturalistiche è a carico di un **dipendente a tempo pieno e indeterminato o di un socio lavoratore, a tempo pieno e indeterminato, di società cooperative:**

- **per le imprese già costituite:** se non già presente in azienda, devono assumere il dipendente con competenze in campo naturalistico, identificato nella domanda di sostegno, entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.u.r.Veneto del decreto di ammissibilità e finanziabilità provvisoria. Si precisa inoltre che il dipendente con le competenze dovrà rimanere in azienda per tutto il periodo di vincolo delle operazioni (tre anni dalla liquidazione del saldo finale) a **pena di revoca e recupero del contributo concesso.**
- **per i promotori d'impresa:** devono assumere il dipendente con competenze in campo naturalistico, identificato nella domanda di sostegno, entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.u.r.Veneto del decreto di ammissibilità e finanziabilità provvisoria. Si precisa inoltre che il dipendente con le competenze dovrà rimanere in azienda per tutto il periodo di vincolo delle operazioni (tre anni dalla liquidazione del saldo finale) a **pena di revoca e recupero del contributo concesso.**

I requisiti relativi alle competenze in campo naturalistico dovranno sussistere alla data di presentazione della domanda di sostegno, a pena di inammissibilità, e devono essere mantenuti, a pena di revoca e recupero del contributo per tutto il periodo di vincolo delle operazioni. Le citate competenze riconosciute all'impresa richiedente il beneficio possono essere in capo al titolare o al socio lavoratore a tempo pieno e indeterminato di una società cooperativa o ad un dipendente a tempo pieno e indeterminato.

Nel caso non fosse presente la documentazione attestante le competenze naturalistiche la domanda sarà ritenuta non ammissibile.

- e) **tipologia di attività economica.** L'attività economica svolta dovrà rientrare tra quelle di promozione e valorizzazione dei siti di importanza naturalistica (**nel caso di società di persone, cooperative e società di capitali lo statuto o l'atto costitutivo devono prevedere quale oggetto sociale l'attività di promozione e valorizzazione degli ambienti naturali**). Si precisa inoltre che gli investimenti per essere ammissibili devono essere utilizzabili e utilizzati esclusivamente per il sopracitato scopo a pena di non ammissibilità, revoca ed eventuale recupero delle somme erogate;



ef75cc89



4.2 Ai fini del possesso del requisito di cui al comma 4.1, lettera c), per "unità operativa" – si intende il luogo abituale di svolgimento dell'attività, per quanto riguarda le imprese iscritte al Registro Imprese, deve risultare nella visura camerale, mentre per i professionisti non costituiti in società è indicata nella dichiarazione di inizio attività ai fini IVA. Nel caso di interventi strutturali presso la "l'unità operativa" gli immobili non devono avere una destinazione d'uso residenziale.

4.3 In caso di PMI e loro Consorzi art. 4.1 lettera a), la domanda può essere presentata anche da persone fisiche che intendano costituire una nuova impresa (c.d. "promotori d'impresa"), a condizione che, a pena di decadenza della domanda, entro 60 giorni dalla pubblicazione del decreto di ammissibilità e finanziabilità provvisoria, provvedano alla regolare iscrizione al Registro Imprese. Tale impresa, a pena di decadenza dal contributo e conseguente revoca totale del contributo, deve essere costituita esclusivamente dalle persone fisiche e giuridiche indicate nella domanda di ammissione, nonché mantenere la forma giuridica (imprese singole, società di persone, società di capitali, società cooperative, consorzi, etc.) e la ripartizione delle azioni o delle quote sociali indicate nella domanda medesima.

4.4 Salvo quanto previsto ai commi 4.1, 4.2 e 4.3, ai fini dell'accesso alle agevolazioni di cui al presente Bando, i beneficiari devono inoltre possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali in corso o antecedentemente la data di presentazione della domanda (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale);
- b) non essere "in difficoltà", secondo quanto previsto dall'articolo 2, par. 1 punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- c) osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL, Casse di Previdenza dei professionisti), di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna;
- d) Non essere beneficiari di altre agevolazioni previste nell'ambito delle Azioni 3.5.1 e 3.3.4 del POR FESR Veneto 2014-2020 anche se concesse sulla base del Regolamento "de minimis".
- e) Non essere iscritti nella sezione speciale del Registro delle Imprese dedicata alle start-up innovative;
- f) avere la capacità amministrativa, operativa e finanziaria², secondo quanto previsto dall'art. 125 comma 125.3 lett. c) e d) del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

4.5 Non sono, altresì, ammissibili agli aiuti di cui al presente Bando:

- le imprese controllate da soci controllanti³ imprese che abbiano cessato, nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda, un'attività analoga a quella cui si riferisce la domanda di agevolazione;

² Si veda la griglia di valutazione di cui all'art. 11 comma 11.6 del presente Bando.

³ Soci controllanti: ai fini del presente provvedimento, per "soci controllanti" si intendono le persone fisiche e/o giuridiche che, individualmente o collegialmente, possono esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa denominata "impresa controllata". Si presume la possibilità di esercitare un'influenza dominante se uno o più soci, direttamente o indirettamente, nei confronti di un'impresa:

- a) possono nominare e/o revocare più della metà dei membri del consiglio di amministrazione;
- b) ovvero, dispongono della maggioranza dei voti in rapporto alle partecipazioni al capitale dell'impresa;
- c) ovvero, detengono la maggioranza del capitale sottoscritto dall'impresa.



ef75cc89



- le associazioni professionali costituite da professionisti che abbiano iniziato da più di 12 mesi precedenti alla data di presentazione della domanda, un'attività analoga a quella cui si riferisce la domanda di agevolazione.

- 4.6 Non sono ammessi al presente bando i settori della produzione primaria di prodotti agricoli.
- 4.7 La partecipazione di un soggetto sia in qualità di impresa individuale/professionista singolo che in qualità di socio/associato, a più domande di finanziamento comporterà la decadenza automatica delle domande presentate successivamente alla prima.

Tipologie di interventi ammissibili

Art. 5 Interventi ammissibili

5.1 Sono ammissibili i progetti di supporto all'avvio, insediamento e sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali naturalistiche in grado di promuovere ricambio e diversificazione nel sistema produttivo, oltre a generare nuove opportunità occupazionali.

Gli interventi per essere ritenuti ammissibili devono conservare, valorizzare, promuovere e sviluppare precisi siti naturalistici componenti la Rete Ecologica Regionale di cui all'art. 3.1.

5.2 Il progetto ammesso all'agevolazione deve essere concluso entro il termine perentorio del **15 ottobre 2017**. Il progetto si considera concluso ed operativo quando:

- le attività sono state effettivamente realizzate;
- le spese siano state sostenute e pagate⁴;
- abbia realizzato l'obiettivo per cui è stato ammesso a finanziamento.

5.3 I beneficiari dell'agevolazione dovranno risultare attivi entro il termine perentorio del **15 ottobre 2017**, pena la decadenza dal contributo concesso con conseguente revoca totale dello stesso. A tal fine farà fede la data risultante:

- dalla visura camerale per le PMI e loro Consorzi;
- dalla dichiarazione di inizio attività ai fini IVA presentata all'Agenzia delle Entrate per professionisti non costituiti in società.
- autorizzazioni all'esercizio dell'attività.

5.4 Non sono ammissibili i progetti portati materialmente a termine o completamente attuati prima della presentazione della domanda di partecipazione a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario (art. 65, comma 6 Regolamento (UE) n. 1303/2013).

5.5 Per gli interventi materiali all'interno dell'azione dovrà essere verificato il rispetto della procedura di valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97 e ss.mm.ii. (direttiva 92/43/CE e ss.mm.ii. art. 6(3)) e DGR n. 2299/2014. Qualora per gli interventi si rendesse necessaria la

⁴ **Spesa sostenuta:** si intende la spesa giustificata da fattura o documento contabile equivalente (titolo di spesa) emesso nei confronti del beneficiario che risulti interamente quietanzato a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato da parte del beneficiario con le modalità indicate nel Bando.



ef75cc89



valutazione d'incidenza, saranno ammessi a finanziamento esclusivamente gli interventi con valutazione di incidenza positiva.

5.6 Alcune tipologie di investimento o punteggi sono ammissibili o assegnabili esclusivamente in un'Area Naturalistica così definita: Area circoscritta e gestita con contratto di possesso dal beneficiario e destinata all'attività abituale dell'azienda presentata nel progetto imprenditoriale, nell'area devono essere presenti Habitat e Habitat di specie come definiti dalle direttive Direttive 92/43CEE e 79/409 CEE.

Art. 6 Spese ammissibili

6.1 Sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

1) INTERVENTI ALL'INTERNO DI AREA PARCO (L. R. 40/84 E LEGGE 394/91) E/O AREE NATURA 2000 (DPR 357/97)

- a. realizzazione di opere strutturali, murarie e di impiantistica purché complementari, connesse e funzionali alla realizzazione dell'attività imprenditoriale e progettuale presentata;

2) ACQUISTI ATTREZZATURA/MEZZI PER LA VISITAZIONE DEI SITI NATURALISTICI

Attrezzature amovibili e allestimenti:

- a. acquisto di attrezzature amovibili per la promozione di un Sito Specifico della Rete Ecologica Regionale identificato nella domanda di sostegno;
- b. acquisto di attrezzature amovibili per la fruizione di un'Area Naturalistica identificata nella domanda di sostegno e gestita con un contratto di possesso;
- c. allestimento di spazi espositivi e didattici all'interno di un'Area Naturalistica gestita con contratto di possesso, le strutture devono essere identificate nella domanda di sostegno (totem didattici, giochi naturalistici...);

Acquisti di mezzi e attrezzature:

- d. acquisto di strumenti specialistici destinati all'implementazione della fruizione sostenibile (binocoli, racchette da neve, canoe, slitte, bici, GPS, kayak, sci, capanni mobili, mute...);
- e. acquisto di dispositivi informatici per la fruizione e la conoscenza delle aree naturalistiche;
- f. acquisto di piccoli mezzi motorizzati⁵, con esclusione delle autovetture atti al trasporto dei visitatori per la fruizione anche didattica delle aree naturalistiche e per (pulmini verdi, minibus, mezzi per disabili)
- g. acquisto piccoli mezzi atti al trasporto delle attrezzature specialistiche per la fruizione, purché presenti in azienda.

3) RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE

- a. piccole imbarcazioni⁶ da destinare al trasporto dei fruitori in aree lacuali e fluviali.

4) PROMOZIONALE

- a. quota di iscrizione come espositore e allestimento dell'area espositiva in fiere specialistiche di settore.

⁵ Imbarcazioni, piccoli pulmini e minibus con al massimo trenta posti a sedere escluso il conducente.

⁶ Imbarcazioni che prevedono al massimo trenta posti a sedere escluso il conducente.



ef75cc89



5) PROMOZIONALE IMMATERIALE

- a. pubblicizzazione di proposte di fruizione ambientale e di promozione dell'area da valorizzare (depliant, materiale illustrativo promozionale, cartellonistica, targhe, guide, prodotti multimediali, radiotelevisivi, acquisto di spazi pubblicitari...);
- b. creazione di siti internet che valorizzino e promuovano l'attività naturalistica e il sito naturalistico stesso;
- c. software destinati alla fruizione dei siti naturalistici promossi.

6) ALTRE SPESE CONNESSE AL PROGETTO:

- a. spese di progettazione e direzione lavori relative al punto 1a);
- b. spese notarili di costituzione della società o dell'associazione di professionisti;
- c. *brevetti, licenze d'uso* e software di gestione delle attrezzature acquistate.

7) CONSULENZE

Consulenze economiche e naturalistiche per lo sviluppo del progetto, dovranno essere non a carattere continuativo e svolte da personale con certificate competente in materie economiche e/o naturalistiche.

6.2 Con riferimento alle spese di cui al comma 6.1 si applicano inoltre i seguenti limiti, divieti e condizioni:

- 1) Gli investimenti individuati alle lettere **1a), 2a) 2b) 2c)**, sono ammissibili nel limite massimo di euro 100.000,00 di spesa totali, le opere al punto 1a) comprendono:
 - a. le spese per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a), b), c), e d) del DPR n. 380 del 2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", sono esclusi gli interventi di nuova costruzione, di demolizione e ricostruzione;
 - b. le spese per impianti elettrici, idrico-sanitari, di riscaldamento e climatizzazione, nonché le spese di impiantistica occorrenti all'installazione e al collegamento delle attrezzature acquistate. Non sono ammessi interventi di sola manutenzione ordinaria, le spese per impianti e strutture sono ammesse solo se strettamente funzionali agli interventi finanziati;
- 2) Gli investimenti individuati alle lettere **2b) e 2c)**, sono ammessi purché vengano realizzati all'interno di un'Area Naturalistica come definita dal presente bando. L'impresa deve avere un titolo di possesso dell'Area Naturalistica e dell'edificio nel quale intende inserire gli acquisti e gli allestimenti. Le spese devono inoltre essere sostenute a partire dalla data degli atti e/o contratti (di proprietà, locazione, comodato, ecc.) aventi data certa, registrati e (nei casi previsti dalla legge) trascritti, attestanti la piena disponibilità dell'immobile. Nel caso la proprietà fosse di terzi è necessario possedere anche l'autorizzazione del proprietario per la realizzazione degli interventi. Gli investimenti individuati al punto 1a) e 2a) sono ammissibili purché l'impresa abbia un'attestazione di possesso dell'immobile in cui verranno realizzati gli investimenti o del sito nel quale verranno installate le attrezzature amovibili per la promozione. **Il titolo di possesso definitivo deve essere posseduto ed inviato al massimo con il SAL, art. 13.1, entro 60 giorni dalla pubblicazione del decreto di ammissibilità e finanziabilità provvisoria.**
- 3) Gli investimenti individuati alle lettere **2d), 2e), 2f), 2g)**, sono ammissibili nel limite massimo di euro **50.000,00** di spesa totali Non sono ammesse le spese per tasse, costi di immatricolazione e



ef75cc89



messa su strada: l'importo di tali spese dovrà essere evidenziato nella fattura di acquisto, i mezzi di trasporto persone potranno essere al massimo di trenta posti sono escluse le semplici autovetture (In sede di rendicontazione si dovrà allegare copia del libretto di circolazione e il relativo certificato di proprietà). Sono inoltre non ammissibili: telefoni cellulari, tablet, laptop, e altri mobile devices;

- 4) Gli investimenti individuati alla lettera **3a)** sono ammissibili nel limite massimo di euro **20.000,00** di spesa, le imbarcazioni dovranno essere di proprietà dell'azienda e per un massimo di 30 posti;
- 5) Gli investimenti individuati alla lettera **4a)** dovranno promuovere il sito naturalistico o l'Area Naturalistica oltre alle singole attività svolte dal beneficiario (in fase di liquidazione dovranno pertanto essere inviate foto provanti **l'effettivo svolgimento dell'attività**), il limite massimo di spesa per questa categoria è pari ad euro **5.000,00**;
- 6) Gli investimenti individuati alle lettere **5a), 5b), 5c)** dovranno promuovere il sito naturalistico o l'Area Naturalistica indicandone le caratteristiche e le peculiarità degli habitat e degli habitat di specie come definiti dalle Direttive 92/43CEE e 79/409 CEE e individuati nel formulario standard, al fine dell'ammissibilità delle spese il materiale prodotto dovrà essere preventivamente approvato in bozza dalla Sezione: Parchi Biodiversità Programmazione Silvopastorale Tutela Consumatori. Il limite massimo di spesa per questa categoria è pari ad euro **20.000,00** totali;

Si precisa inoltre che al fine dell'ammissibilità della proposta progettuale è obbligatoria la presenza di una spesa di investimento, alle lettere 5a), 5b), 5c) pari al 10% della spesa totale ammessa calcolata sommando le categorie di spesa 1) – 2) – 3) – 4), l'importo di spesa assegnato non potrà essere ridotto in fase rendicontativa, il rispetto di tale percentuale verrà calcolato al netto delle categorie "Altre spese connesse al progetto" e "Consulenze".

Il materiale prodotto dovrà rispettare gli obblighi previsti al punto 17.2

- 7) Gli investimenti individuati nella categoria **6 "Altre spese connesse al progetto"** sono ammissibili spese nel **limite massimo del 10% calcolato sulla somma delle categorie di spesa 1) – 2) – 3) – 4)**, si precisa inoltre che per le spese relative al notaio si ritengono ammissibili gli importi relativi al solo compenso professionale al netto di eventuali spese anticipate;
- 8) Gli investimenti individuati nella categoria **7 "Consulenze"** sono ammissibili spese per un **importo pari al 10% calcolato sulla somma delle categorie di spesa 1) – 2) – 3) – 4)** si ritengono ammissibili gli importi al netto di eventuali spese anticipate. Per ogni consulenza dovrà essere stipulato apposito contratto scritto, nella forma di semplice scrittura privata, in cui vengono definiti reciprocamente il contenuto, i termini e le modalità degli impegni assunti, la connessione e la coerenza dell'attività consulenziale con il progetto imprenditoriale da realizzare, nonché il corrispettivo pattuito tra le parti per la prestazione. La natura di tali consulenze deve esulare dai normali costi di gestione del beneficiario connessi ad attività ordinarie quali ad esempio la consulenza fiscale, la consulenza legale. Non è ammissibile la cessione della consulenza. Si precisa inoltre che dovranno essere dimostrate le competenze richieste;



ef75cc89



- 9) Sono ammesse le spese per il trasporto e l'installazione degli acquisti finanziati, purché direttamente collegabili all'iniziativa;
- 10) Tutte le operazioni per essere ammissibili dovranno essere direttamente connesse ad interventi chiaramente riferibili alla conservazione, valorizzazione, promozione della Rete Ecologica Regionale e nello specifico agli habitat, agli habitat di specie e alle specie degli habitat e degli habitat di specie come definiti dalle Direttive 92/43CEE e 79/409 CEE e individuati nel **formulario standard**, le modalità con cui si intende perseguire gli obiettivi e le finalità del bando dovranno essere debitamente documentate e dettagliate anche nella relazione progettuale oggetto di valutazione.

ELEGIBILITÀ DELLE SPESE

6.3 Ai fini della relativa ammissibilità:

a) le spese di cui al comma 6.1 devono essere:

a.1) sostenute⁷ esclusivamente dal beneficiario, pertinenti al progetto proposto e direttamente imputabili alle attività previste nel progetto medesimo, nel rispetto della normativa comunitaria. In caso di società e loro consorzi o associazioni professionali saranno riconosciute ammissibili esclusivamente le spese riferibili direttamente alla società, consorzio o associazione professionale beneficiaria, con esclusione di quelle sostenute dai singoli soci o associati;

a.2) sostenute e pagate interamente:

- dalle PMI e loro Consorzi beneficiari a partire dalla data di iscrizione al Registro delle Imprese;
- dai professionisti non costituiti in società a partire dalla data di attribuzione del numero di partita I.V.A. da parte dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente.

A tal fine, farà fede la data di emissione della fattura o di altro documento valido ai fini fiscali ed il relativo pagamento;

a.3) strettamente funzionali e necessarie all'attività d'impresa proposta;

a.4) sostenute e pagate interamente **entro il 15 ottobre 2017**;

a.5) riferite a beni e i servizi acquistati a condizioni di mercato da terzi.

b) i beni devono:

b.1) essere utilizzati nell'unità operativa e nell'Area Naturalistica destinataria dell'agevolazione. Nel caso di beni che erogano un servizio devono essere utilizzati per la valorizzazione, per la fruizione e per la promozione del sito naturalistico indicato nel progetto, pertanto direttamente collegabile ad esso;

⁷ **Spesa sostenuta:** si intende la spesa giustificata da fattura o documento contabile equivalente (titolo di spesa) emesso nei confronti del beneficiario che risulti interamente quietanzato a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato da parte del beneficiario con le modalità indicate nel Bando.



ef75cc89



- b.2) i beni che per loro natura possono essere utilizzati anche per altri scopi (pratica sportiva, turistica ecc...) non possono essere distorti dall'uso previsto dal presente bando a pena di revoca e recupero del contributo.
- b.3) Tutti gli investimenti dovranno essere catalogati ed inventariati oltre ad essere presenti **nella sede indicata nella domanda di sostegno** la catalogazione dovrà essere inviata in allegato alla domanda di saldo.

Art. 7

Spese non ammissibili

7.1 I beni e i servizi devono essere acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente. In particolare:

a) l'impresa beneficiaria e i fornitori non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario.

b) Non possono, essere agevolati beni e servizi forniti da soci, amministratori, dipendenti dell'impresa proponente o loro prossimi congiunti⁸, nonché da società nella cui compagine e/o nel cui organo amministrativo siano presenti soci, amministratori, dipendenti dell'impresa proponente o loro prossimi congiunti. A tal fine, in sede domanda di sostegno e di rendicontazione della spesa, il beneficiario produce una specifica dichiarazione del legale rappresentante del beneficiario o di un suo procuratore speciale.

c) Non possono, altresì, essere agevolati i beni e i servizi oggetto di compravendita tra due imprese che siano e/o si siano trovate - nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda di agevolazione di cui all'articolo 11 - nelle condizioni di essere considerate tra loro "controllate" o "collegate" (art. 2359 del codice civile) o siano entrambe partecipate, anche cumulativamente o per via indiretta, per almeno il 25 per cento, da medesimi altri soggetti.

7.2 A puro titolo esemplificativo, fatto salvo quanto previsto all'articolo 6, non sono ammesse le spese:

- a) inserite in fatture di importo imponibile inferiore ad euro 100,00 (duecento/00);
- b) per i contributi di costruzione, ovvero per autorizzazioni/concessioni; imposte o tasse accessorie al progetto;
- c) per interessi debitori ed altri oneri finanziari;
- d) spese per lavori emesse da soggetti sprovvisti di Partita IVA;
- e) imposte, tasse;
- f) relative a scorte;
- g) per gli aggi (oneri esattoriali o di riscossione);
- h) per le perdite su cambio di valuta;
- i) relative ad ammende, penali e controversie legali;
- j) già coperte da altre agevolazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 9;
- k) per la divulgazione e pubblicizzazione discendenti da obblighi di Bando;
- l) forfettarie;
- m) relative all'I.V.A., salvo se indetraibile;
- n) acquisti in leasing e leaseback;

⁸ **Prossimi congiunti**: si intendono gli ascendenti e i discendenti entro il secondo grado (genitori-figli, nonni-nipoti), il coniuge, i fratelli, le sorelle, gli affini nello stesso grado (suoceri e cognati), gli zii e i nipoti (artt. 74-78 del Codice Civile).



ef75cc89



- o) per materiale di consumo⁹
- p) di funzionamento per la gestione dell'attività (canoni, locazioni e fitti, energia, spese telefoniche, prestazioni professionali amministrativo-contabili, cassetta pronto soccorso, RaEE, etc.);
- q) di avviamento;
- r) per lavori realizzati in economia diretta o per conto proprio, senza l'intervento di un'impresa esecutrice;
- s) relative a macchinari, impianti ed attrezzature ed in genere a beni usati;
- t) correlate all'istanza di contributo ovvero di consulenza per la preparazione della rendicontazione e del progetto;
- u) per il contratto di affiliazione commerciale (franchising);
- v) le spese relative al personale dipendente;
- w) arredi non strettamente funzionali e indispensabili all'attività di impresa presentata;
- x) le spese non direttamente collegabili all'investimento finanziato;
- y) spese relative alla creazione, allestimento e ristrutturazione di esercizi di alloggio e ristoro.

Articolo 8

Forma, soglie ed intensità del sostegno

8.1 L'intensità del sostegno prevista per le iniziative sarà pari al 70% della spesa ammessa, la spesa massima prevista è pari ad euro 150.000,00 (centocinquantamila/00), quella minima è invece pari ad euro 20.000,00 (ventimila/00), corrispondenti ad un contributo:

- massimo concedibile pari ad euro 105.000,00 (centocinquemila/00);
- minimo concedibile pari ad euro 14.000,00 (quattordicimila/00).

8.2 Non sono ammesse le domande di partecipazione i cui progetti comportino una spesa ammessa di importo inferiore ad euro 20.000,00 (ventimila/00).

8.3 In fase di rendicontazione, la spesa ritenuta ammissibile dovrà essere almeno pari al 70% dell'importo originariamente riconosciuto in fase di ammissione all'agevolazione e, in ogni caso, non inferiore ad euro 14.000,00 (quattordicimila/00) nel rispetto di quanto precisato all'art. 13.2.

8.4 Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti del Regolamento "de minimis" n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013. L'agevolazione è subordinata, in particolare, al rispetto dei massimali previsti dal precitato Regolamento europeo, ai sensi del quale le agevolazioni possono avere un importo massimo complessivo di euro 200.000,00 (duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari. Il periodo di tre anni da considerare deve essere valutato nel senso che, in caso di nuova concessione di aiuto "de minimis", si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti.

8.5 Se il budget totale previsto dalla presente azione non permette di finanziare completamente l'intero progetto può essere comunque finanziato con una percentuale inferiore, previa accettazione da parte del beneficiario.

⁹ **Materiale di consumo:** materiali ed oggetti che, per l'uso continuo, sono destinati ad esaurirsi od a deteriorarsi rapidamente. oggetti di cancelleria qualunque sia il prezzo, stampati, carta bianca e da lettere, prodotti cartotecnici, scope, moci, ricambi mocio, cartucce, toner, alimenti, ecc.)



ef75cc89



Art. 9 Divieto di cumulo

9.1 Le agevolazioni previste dal presente Bando **non sono cumulabili** con altri aiuti pubblici concessi per le medesime spese, incluse le agevolazioni concesse sulla base del Regolamento “de minimis” di cui all'articolo 8, comma 8.4.

Presentazione delle domande e istruttoria

Art. 10

Termini e modalità di presentazione della domanda

10.1 Le agevolazioni di cui al presente Bando sono concesse sulla base di procedura valutativa con procedimento a graduatoria, secondo quanto stabilito dall'articolo 5, comma 2 del decreto legislativo n. 123 del 1998.

10.2 La domanda di sostegno deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione, la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link: <http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>.

Dalla medesima pagina è, inoltre, sempre possibile procedere al modulo di accreditamento per la richiesta delle credenziali d'accesso al Sistema”.

10.3 L'apertura dei termini per la compilazione e la presentazione della domanda di sostegno è prevista alla data del 30/07/2016, e sarà attiva fino alle ore 24.00 del 04/10/2016. Al termine della corretta compilazione di tutti i quadri della domanda di sostegno, corredata in allegato di tutta la documentazione obbligatoria di cui all'art. 12 e di tutti gli eventuali ulteriori documenti che i soggetti proponenti intendono presentare, la domanda potrà essere presentata definitivamente tramite SIU.

10.4 Dal momento della conferma della domanda telematica e prima della presentazione della stessa, sarà necessario scaricare dal SIU il file della domanda di sostegno in formato pdf, firmarlo digitalmente (senza rinominarlo né sovrascriverlo) ed allegarlo tra i documenti obbligatori della domanda online.

10.5 La domanda in formato pdf dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa (o dal singolo professionista ovvero, nel caso previsto all'articolo 4, comma 4.3, dalla persona fisica proponente per conto dell'impresa costituenda ovvero, nel caso di associazione professionale, dal professionista formalmente designato a rappresentarla ovvero da un procuratore munito di procura speciale per la presentazione della domanda). Per ulteriori informazioni tecniche sulla firma digitale si rimanda a: <http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche>”.

10.6 La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci. La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. Il numero identificativo (seriale) della marca da bollo deve essere inserito nell'apposito campo della domanda on-line.



ef75cc89



10.7 Tenuto conto della dotazione finanziaria iniziale del Bando e delle modalità di presentazione di cui ai commi 10.2, 10.3 e 10.4, la domanda è irricevibile qualora:

- non risulti firmata digitalmente ovvero con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- sia presentata prima del termine iniziale di cui al comma 10.3;
- non sia corredata delle informazioni/dichiarazioni richieste;
- sia priva della documentazione obbligatoria;
- sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente Bando.

Una volta presentata, la domanda non può essere integrata con ulteriori documenti; è consentita esclusivamente la regolarizzazione di cui all'art.71 comma 3 del DPR 445/2000.

10.8 Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo n. 123 del 1998, i soggetti interessati hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 3, pari ad euro 1.000.000,00 (unmilione/00).

Art. 11

Valutazione delle domande

11.1 La domanda, completa della documentazione richiesta, è sottoposta, da parte della Sezione Parchi - Biodiversità - Programmazione Silvopastorale - Tutela Consumatori, alla verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni di cui all'art. 4 al fine di accertarne l'ammissibilità. L'iter di valutazione delle domande e del progetto imprenditoriale è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni. Al termine dell'attività di valutazione e selezione dei progetti, il Direttore Sezione Parchi - Biodiversità - Programmazione Silvopastorale - Tutela Consumatori approva le risultanze istruttorie.

11.2 La valutazione di merito è effettuata valutando il punteggio richiesto per ogni criterio di selezione e accertando la presenza dei requisiti previsti dal Bando per l'attribuzione delle premialità indicate dal potenziale beneficiario in sede di presentazione della domanda, mediante la valutazione di tutti gli allegati presentati. Si precisa che non possono essere assegnati punteggi maggiori rispetto a quelli richiesti con la domanda di sostegno presentata compilando i campi previsti nel SIU.

11.3 La valutazione dei progetti è effettuata sulla base dei seguenti criteri di selezione:



ef75cc89



VALUTAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE

N.° CS	Criteri di selezione ¹¹	Attribuzione punteggio	Punti
1)	Certificate conoscenze in campo ambientale e naturalistico in capo al TITOLARE <i>(Assegnabile anche ai promotori - I punteggi non sono sommabili)</i>	Laurea con profilo naturalistico ambientale	6
		Diplomi con profilo naturalistico ambientale (Perito agrario, Agrotecnico)	5
		AMM iscritte nell'elenco del collegio guide alpine Veneto	4
		Guida naturalistico-ambientale iscritta in un elenco provinciale Veneto	3
2)	Capacità amministrativa	Non coerenza della formazione e delle competenze tecniche con la proposta imprenditoriale 0 punti Coerenza della formazione e delle competenze tecniche con la proposta imprenditoriale 1 punto	1
3)	Capacità operativa	Non fattibilità operativa del programma di investimento 0 punti Fattibilità operativa del programma di investimento 1 punto	1
4)	Capacità finanziaria	Prospetto fonti / impieghi e previsioni di redditività non attendibili 0 punti Prospetto fonti / impieghi e previsioni di redditività attendibili 1 punto	1
Punteggio massimo conseguibile			9

VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

N.CS	Criteri di selezione	Attribuzione punteggio		Punti
5)	Coerenza degli obiettivi: appropriatezza della descrizione dello stato dell'arte relativo al problema da risolvere o all'opportunità da sviluppare	Appropriatezza e completezza della proposta progettuale	L'idea imprenditoriale non è descritta in maniera esaustiva 0 punti L'idea imprenditoriale è sufficientemente descritta/dettagliata 2 punti L'idea imprenditoriale è compiutamente descritta e accuratamente dettagliata 3 punti	3
		Altre attività che promuovono il sito naturalistico	Assenza di integrazione con altre attività che promuovono l'area 0 punti Integrazione con altre attività che promuovono il sito 1 punto	1
		Grado di innovazione del progetto	L'idea imprenditoriale non è innovativa 0 punti L'idea imprenditoriale è moderatamente innovativa -1 punti L'idea imprenditoriale è fortemente innovativa 2 punti	2
		Analisi del Profilo dei clienti	Non individuati 0 punti Parzialmente individuati 1 punto Puntualmente individuati 2 punti	2
		Valenza Naturalistica del progetto (economica – valenza economica-grado di vicinanza al sito...)	è sufficientemente descritta/dettagliata 2 punti è mediamente descritta/dettagliata 3 punti è compiutamente descritta e accuratamente dettagliata 4 punti	4

¹⁰ Corrisponde agli elementi del progetto imprenditoriale di cui all'allegato B al presente bando.

¹¹ Come definiti dal documento "Criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di sorveglianza del POR FESR.



ef75cc89



6)	Complementarietà/in tegrazione con altri fondi comunitari: collegamento con gli obiettivi comuni di altri fondi	Indicazione precisa degli obiettivi e del fondo	Non collegamento 0 punti Collegamento 1 punto	1
7)	Attività svolte in accordo con l'ente gestore	Modello di convenzione approvato e firmato dall'ente gestore	Attività di carattere promozionale	2
8)	Nuova occupazione in ETP (dipendenti subordinati e soci lavoratori di cooperative presenti al momento della presentazione della domanda di sostegno calcolate in ore lavoro annue)		< 4 occupati 0 punti	1
			>= 4 occupati 1 punto	
9)	Importo della spesa ammissibile per proposta progettuale	Spesa ammissibile superiore a 100.000 € 0,5 punti		0,5
Punteggio massimo conseguibile				16,5

VALUTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Il punteggio attribuito agli investimenti viene calcolato come media dei punteggi nelle sole quattro tipologie di investimento 10) 11) 12) 13), la media è ponderata secondo la spesa ammissibile nelle quattro categorie individuate dai criteri di selezione (CS) sotto riportati .

Esempio di calcolo del punteggio medio

$$= \frac{(\text{spesa CS10}) * 10 + (\text{spesa CS11}) * 10 + (\text{spesa CS12}) * 2 + (\text{spesa CS13}) * 15}{((\text{spesa CS10} + \text{spesa CS11}) + \text{spesa CS12} + \text{spesa CS13})}$$

N.CS	Criteri di selezione	Attribuzione punteggio	Punti
10)	Progetti di impresa per interventi all'interno di area Parco (L. R. 40/84 e legge 394/91) e/o aree Natura 2000 (DPR 357/97)	a) Opere strutturali murarie e di impiantistica per la fruizione purché complementari, connesse e funzionali alla realizzazione dell'attività imprenditoriale e progettuale presentata.	10
11)	Acquisto di attrezzature/mezzi per la visita dei siti naturalistici	a) acquisto di attrezzature amovibili per la promozione di un Sito Specifico della Rete Ecologica Regionale identificato nella domanda di sostegno, b) acquisto di attrezzature amovibili per la fruizione di un'Area Naturalistica identificata nella domanda di sostegno e gestita con un contratto di possesso; c) allestimento di spazi espositivi e didattici all'interno di un Area Naturalistica gestita con contratto di possesso, le strutture devono essere identificate nella domanda di sostegno (totem didattici, giochi naturalistici); d) acquisto di strumenti specialistici destinati all'implementazione della fruizione sostenibile (binocoli, racchette da neve, canoe, slitte, bici, GPS, kayak, sci, capanni mobili, mute...); e) acquisto di dispositivi informatici per la fruizione e la conoscenza	10



ef75cc89



		delle aree naturalistiche; f) acquisto di piccoli mezzi motorizzati ¹² , con esclusione delle autovetture atti al trasporto dei visitatori per la fruizione anche didattica delle aree naturalistiche e per (pulmini verdi, minibus, mezzi per disabili) g) acquisto piccoli mezzi atti al trasporto delle attrezzature specialistiche per la fruizione, purché presenti in azienda.	
12)	Recupero di piccole imbarcazioni per la visitazione dei siti naturalistici	a) piccole imbarcazioni di proprietà da destinare al trasporto dei fruitori in aree lacuali e fluviali.	2
13)	Attività di promozione delle attività e dei siti naturalistici	a) pubblicizzazione di proposte di fruizione ambientale e di promozione dell'area e del sito da valorizzare (depliant, materiale illustrativo promozionale, cartellonistica, targhe, guide, prodotti multimediali, radiotelevisivi, acquisto di spazi pubblicitari...); b) creazione di siti internet che valorizzino e promuovano l'attività naturalistica e il sito naturalistico stesso; c) software destinati alla fruizione dei siti naturalistici promossi; d) quota di iscrizione come espositore e allestimento dell'area espositiva in fiere specialistiche di settore.	15
Punteggio massimo conseguibile			15

VALUTAZIONE DELL'APPLICAZIONE DEI PRINCIPI TRASVERSALI

Sviluppo sostenibile e promozione dell'obiettivo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente

N.	Criteri di selezione	Attribuzione punteggio	Punti
CS	APPLICAZIONE DEI PRINCIPI TRASVERSALI		
14)	Progetti che non prevedono ulteriore consumo di suolo	Prevedono ulteriore consumo di suolo 0 punti Non prevedono ulteriore consumo di suolo 1 punto	1
15)	Riutilizzo di strutture edilizie esistenti	Non prevedono riutilizzo di strutture edilizie esistenti 0 punti Prevedono riutilizzo di strutture edilizie esistenti 1 punto	1
Punteggio massimo conseguibile			2

I criteri di valutazione 16) e 17) sono alternativi, verrà assegnato il punteggio alla tipologia di investimento che prevede la spesa maggiore nelle due categorie sotto indicate, purché sia pari o superiore a 20.000 euro. Dovrà inoltre essere indicata nel progetto la spesa e l'indicazione del preventivo o del computo a cui si riferisce.

N.	Criteri di selezione	Attribuzione punteggio	Punti
CS	APPLICAZIONE DEI PRINCIPI TRASVERSALI		
16)	Premialità ai progetti con capacità di minimizzazione dei costi ambientali	Mezzi e attrezzature	2
17)	Minimizzazione dei costi ambientali indotti dalla possibile pressione turistica conseguente agli interventi di valorizzazione ambientale pertanto si promuovono attività imprenditoriali e di potenziamento dei servizi di fruizione per il turismo	Perché sia assegnabile il punteggio l'investimento strutturale deve ridurre direttamente gli impatti su un Area Naturalistica circoscritta e gestita con un contratto di possesso, non deve essere	10

¹² Imbarcazioni, piccoli pulmini e minibus con al massimo trenta posti a sedere escluso il conducente.



	responsabile e sostenibile dei servizi di fruizione per il turismo responsabile e sostenibile	un'azione indiretta.	
18)	Capacità di coniugare la conservazione degli spazi naturali e il ripristino degli habitat, nei casi in cui questi siano degradati	Nel caso di interventi, eseguiti a proprie spese, di miglioramento di habitat degradati (dati formulario standard) Non capacità di coniugare la conservazione 0 punti Capacità di coniugare la conservazione 1 punto	1
Punteggio massimo conseguibile			11

11.5 I progetti che non raggiungeranno un punteggio minimo di 3 punti nel criterio “Capacità minime di gestione aziendale” (ovvero un punteggio minimo di 1 punto al criterio “Capacità amministrativa”, un punteggio minimo di 1 punto al criterio “Capacità operativa” e un punteggio minimo di 1 punto al criterio “Capacità finanziaria”) non potranno essere considerati ammissibili.

11.6 I progetti per essere considerati ammissibili dovranno inoltre ottenere un punteggio minimo di 25 punti totali.

11.7 I requisiti per l'ottenimento dei punteggi devono essere presenti al momento della presentazione della domanda di sostegno. Per essere ammissibili i punteggi relativi ai Criteri di selezione: 10), 11) lettere b), c) ed f) (nel solo caso di acquisto imbarcazioni) e 12), i richiedenti devono avere il possesso dell'Area Naturalistica (11 lettere b) e c)), dell'eventuale immobile in cui verranno realizzati gli investimenti (10)), dell'attracco per le imbarcazioni (11 lettera f) e 12). In alternativa costituiscono titolo di disponibilità provvisoria: un atto di impegno da parte del proprietario alla stipula del contratto esclusivo di uso e gestione o il preliminare registrato di acquisto o di locazione, condizionato all'ammissibilità amministrativa e/o urbanistico/ambientale della proposta imprenditoriale. In tal caso, l'atto definitivo dovrà essere prodotto alla Regione al momento della presentazione del SAL come previsto all'art. 13.1, pena la decadenza dal contributo con conseguente-revoca totale dello stesso. Nel caso di disponibilità del bene non a titolo di proprietà è necessaria anche l'autorizzazione del proprietario.

Elementi di priorità in caso di parità di punteggio:

- L'ordine decrescente della data di nascita del titolare o il rappresentante legale per le società (e quindi attribuendo precedenza ai richiedenti più giovani sulla base del mese, giorno ed anno di nascita).

11.3 Ai fini dell'assegnazione del punteggio non saranno valutate spese maggiori ai massimali previsti, sia nell'istruttoria iniziale di finanziabilità che in quella di rendicontazione finale.



ef75cc89



Art.12**Documentazione da presentare a corredo della domanda di partecipazione nei modi e nei termini previsti ai commi 10.2 e 10.3****12.1 Documentazione generale obbligatoria**

- a) dichiarazione di intenti per i "promotori d'impresa" di cui all'articolo 4, comma 4.3, come previsto dall'**Allegato C** al presente Bando;
- b) certificato di attribuzione del numero di partita I.V.A. per le imprese iscritte al Registro Imprese come "Inattiva";
- c) dichiarazione di inizio attività ai fini I.V.A. presentata all'Agenzia delle Entrate e certificato di attribuzione del numero di partita I.V.A. per i professionisti non costituiti in società iscritte al Registro Imprese;
- d) dichiarazione circa gli aiuti "*de minimis*" (**Allegato D** al presente Bando);
- e) per gli Aspiranti Guide Alpine e per le Guide Alpine documentazione che attesti l'iscrizione al Collegio delle Guide Alpine;
- f) per le Guide Naturalistiche Ambientali e gli Accompagnatori di Media Montagna documentazione che attesti l'iscrizione rispettivamente negli Elenchi provinciali e delle Guide Alpine;
- g) atto costitutivo dell'eventuale associazione professionale tra professionisti;
- h) statuto o atto costitutivo di qualunque forma associativa che presenta domanda, nel caso si presentasse come promotore di impresa lo statuto o l'atto costitutivo dovranno essere consegnati entro 60 giorni dalla pubblicazione sul B.u.r.Veneto del decreto di ammissibilità provvisoria e finanziabilità provvisoria;
- i) il progetto imprenditoriale (**Allegato A** al presente Bando) dovrà contenere come si intende promuovere il sito naturalistico e le caratteristiche specifiche del sito che si intende promuovere (Habitat e habitat di specie) al fine della verifica dell'ammissibilità e dell'attribuzione del progetto richiesto;
- j) eventuale procura speciale per la presentazione della domanda ai sensi dell'articolo 1392 c.c. (**Allegato F** al presente Bando);
- k) dichiarazione ai fini della richiesta del D.U.R.C. / Attestazione di Regolarità Contributiva (per le professioni ordinistiche), come da modello (**Allegato G** al presente Bando);

12.2 Documentazione obbligatoria da allegare alla domanda di sostegno provante le conoscenze e le competenza in campo naturalistiche (ammissibilità):

- a) se il titolo di ammissibilità è compreso tra quelli elencati al comma 4.1 lettera d) copia del titolo di studio o dell'attestato di abilitazione per gli esami abilitanti
- b) nel caso di valutazione di altri titoli di studio:
 - programma dei corsi svolti (rilasciato da una Scuola Secondaria Superiore o da un'Università), al fine di provare l'effettiva conoscenza delle materie di carattere naturalistico, dovranno essere evidenti le materie e le singole ore svolte per ciascuna materia;
 - attestato-superamento dell'esame finale;

Nel caso mancasse la documentazione richiesta la domanda sarà ritenuta inammissibile.

Nel caso il requisito 4.1 d) fosse in capo a dipendenti o soci lavoratori dipendenti di società cooperativa, dovranno essere identificati nella domanda di sostegno, in questo caso verrà approvata una finanziabilità provvisoria che verrà ufficialmente definita successivamente con lo stato di avanzamento lavori a 60 giorni dalla finanziabilità provvisoria. Si precisa tuttavia che la documentazione richiesta al punto 11.4 a) o b) deve essere allegata alla domanda di sostegno iniziale.



ef75cc89



12.3 Documentazione obbligatoria provante il punteggio richiesto allegata alla domanda di sostegno**n. 1 Competenze naturalistiche in capo al titolare**

- a) Copia del titolo di studio e/o copia del certificato di iscrizione negli elenchi e/o collegi.

n. 7 Attività svolte in accordo con l'ente gestore

- b) Copia del modello di convenzione siglato con l'ente gestore del sito naturalistico
Allegato E.

n. 8 ETP presenti al momento della presentazione della domanda di sostegno

- a) documentazione dimostrativa numero degli occupati e il tempo di lavoro dichiarato nel progetto imprenditoriale (lettere di assunzione, comunicazione obbligatoria di assunzione al competente Centro per l'impiego, estratto del libro unico del lavoro, ecc...).

n. 10 Progetti di impresa per interventi all'interno di area Parco (L. R. 40/84 e legge 394/91) e/o aree Natura 2000 (DPR 357/97)

- a) estratto di mappa catastale, con indicazione della particella del foglio e del punto in cui si intende effettuare l'investimento, individuazione dell'area ammissibile all'interno della quale è collocato l'investimento;
b) attestazione di possesso e pertanto uso esclusivo dell'Area Naturalistica e dell'eventuale immobile in cui verranno realizzati gli investimenti;
c) individuazione su mappa, dell'eventuale Area Naturalistica e della sua collocazione.

n. 11 Acquisto di attrezzature/mezzi per la visita dei siti naturalistici

- a) individuazione su mappa, dell'eventuale Area Naturalistica o del sito naturalistico promosso;
b) in caso di investimenti amovibili e non, indicazione precisa della loro localizzazione finale;
c) per la priorità **11**) lettere **b)** e **c)** attestazione di possesso dell'Area Naturalistica e dell'eventuale immobile in cui verranno realizzati gli investimenti;
d) per la priorità **11**) lettera **f)** se vi è l'acquisto di imbarcazioni mappa con individuazione dei punti di attracco e relativa attestazione di possesso.

n. 12 Recupero di piccole imbarcazioni per la visita dei siti naturalistici

- a) mappa con individuazione dei punti di attracco e relativa attestazione di possesso;
b) individuazione su mappa, dell'eventuale Area Naturalistica o del sito naturalistico promosso;
c) quadro riepilogativo della spesa.

Nel caso mancasse la documentazione richiesta il punteggio non verrà assegnato.

12.4 Documentazione obbligatoria provante il punteggio richiesto allegata alla domanda di sostegno relativa alla valutazione degli investimenti (n. 10/11/12/13)

- a) 1 preventivo analitico, per ogni tipologia di spesa (caricati sul portale SIU su file PDF separati per tipologia di spesa) riportante nei dettagli l'oggetto della fornitura ;
b) computo metrico estimativo analitico, relazione tecnica e atti progettuali, nel caso di interventi strutturali e lavori;
c) quadro riepilogativo delle Comunicazioni, dei Titoli autorizzativi/abilitativi richiesti e da richiedere per l'esecuzione dei lavori e l'esercizio dell'attività, oltre all'eventuale dichiarazione che si tratta di interventi eseguibili senza Comunicazione ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) e b) del D.P.R. 380/2001



ef75cc89



- d) elaborati grafici della superficie interessata dall'intervento e mappa catastale delle particelle (per installazioni ed opere).
- e) attestazione della proprietà delle barche da ristrutturare o riconvertire.

12.5 Ciascun allegato alla domanda di partecipazione, prima del caricamento definitivo nel Sistema SIU, deve essere firmato digitalmente secondo le modalità di cui al comma 10.5.

12.6 Si precisa inoltre che tutte le Dichiarazioni o attestazioni devono essere accompagnate da una copia del documento di riconoscimento, del firmatario, in corso di validità.

Articolo 13

Svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi

13.1 Stato di avanzamento a 60 giorni (SAL)

Entro 60 giorni dalla pubblicazione del decreto di ammissibilità e finanziabilità provvisoria e dovrà pervenire la seguente documentazione obbligatoria a pena di revoca del contributo provvisoriamente assegnato:

- a) relazione e riepilogo attestante lo stato di avanzamento lavori e le relative spese sostenute;
- b) copia delle richieste di autorizzazione per quanto riguarda le opere e le installazioni che ne sono soggette;
- c) i titoli autorizzativi approvati (CIL, CILA, SCIA, DIA, PC...) e i loro allegati, presentati al Comune/SUAP territorialmente competente recante, ove previsto dal DPR n. 380 del 2001, l'indicazione dell'impresa esecutrice dei lavori, del progettista e del direttori lavori, si precisa che i documenti dovranno essere vidimati dall'ente autorizzatore. Dovrà inoltre essere stata espletata la procedura prevista dalla Dgr 2299/2014 relativa alla valutazione di incidenza di cui alla direttiva comunitaria 92/43 CEE e Dpr 357/1997;
- d) le copie degli atti progettuali, le relazioni tecniche ed eventuali computi che mettano in evidenza le eventuali variazioni sopravvenute rispetto al progetto finanziato in fase di istruttoria di finanziabilità provvisoria;
- e) dimostrazione del possesso dei requisiti di ammissibilità, competenze naturalistiche, laddove, in fase di ammissione al contributo, si sia ottenuta l'ammissibilità grazie alle competenze in capo al personale dipendente a tempo pieno e indeterminato o socio lavoratore a tempo pieno e indeterminato di società cooperativa "art. 4 comma 1 lettera d":
 - copia della lettera di assunzione e del contratto di lavoro subordinato;
 - copia della comunicazione obbligatoria di assunzione al competente Centro per l'Impiego;
 - produzione della documentazione che dimostri gli occupati e le loro presenze (copia della parte del libro unico del lavoro che attesti ciò).

Le competenze naturalistiche (i dipendenti a tempo pieno e i soci lavoratori a tempo pieno di società cooperativa) devono essere assunti entro 60 giorni dal decreto di ammissibilità e finanziabilità provvisoria e devono rimanere in azienda per tutto il periodo di vincolo delle operazioni (tre anni dalla liquidazione del saldo finale). Nel caso il requisito non fosse soddisfatto la domanda sarà ritenuta non ammissibile e pertanto si procederà alla revoca e al recupero del contributo.



ef75cc89



- f) documentazione dimostrativa degli occupati dichiarati nel progetto imprenditoriale e le loro presenze (lettere di assunzione, comunicazione obbligatoria di assunzione al competente Centro per l'impiego, estratto del libro unico del lavoro che evidenzia le presenze e, riepilogo che attesti il numero di ore lavorative, ecc);
- g) attestazione definitiva di possesso dello spazio (investimenti 6.1 n.2 lettera a)), dell'Area Naturalistica e/o dell'immobile in cui verranno installati, depositati realizzati gli investimenti e del punto di attracco;
- h) dichiarazione De Minimis;
- i) i promotori d'impresa dichiarazione ai fini della richiesta del D.U.R.C. / Attestazione di Regolarità Contributiva (per le professioni ordinistiche), come da modello (**Allegato 10** al presente Bando);
- j) i promotori d'impresa dovranno inoltre adempiere agli obblighi previsti all'art.4.3 e inviare lo statuto o l'atto costitutivo art.12.2 lettera h.

13.2 Si precisa che non sono ammesse varianti, possono essere tuttavia ammesse modifiche non sostanziali solo se preventivamente valutate e autorizzate dall'ufficio responsabile del procedimento.

13.2 Ai fini della verifica del soddisfacimento del requisito 4.1 lettera d), acquisito grazie ai dipendenti, non si considerano i casi di perdita temporanea, i periodi di interruzione dovuti ai tempi tecnici necessari per ripristinare la situazione di conformità alla norma. In ogni caso, tale periodo di interruzione, continuativo o frazionato che sia, non può essere maggiore di tre mesi nell'ambito dell'intero periodo di sussistenza dell'obbligo. In ogni caso non sono ammesse variazioni del suddetto requisito prima della pubblicazione del decreto di ammissibilità e finanziabilità.

13.3 È fatto obbligo al titolare comunicare eventuali variazioni che incidano sull'attribuzione ed il mantenimento delle competenze in campo naturalistico di cui all'art. 4.1 d).

13.4 è fatto obbligo al titolare comunicare preventivamente, anche ai fini di eventuali autorizzazioni da parte della Regione, qualunque variazione della sede, dell'attività e della compagine sociale/associativa;

13.5 Può essere prevista una proroga purché richiesta entro 30 giorni dalla conclusione del progetto prevista per il **15 ottobre 2017**. La proroga ai lavori può essere purché siano presenti cause di forza maggiore.

Sostegno

Art. 14

Modalità di erogazione del sostegno e rendicontazione

14.1 La domanda di erogazione del contributo deve essere presentata dai soggetti beneficiari entro il termine perentorio del **30 ottobre 2017**, esclusivamente tramite il Sistema SIU. La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. Il numero identificativo (seriale) della marca da bollo deve essere inserito nell'apposito campo della domanda on line.

14.2 La domanda di erogazione e la documentazione allegata, prima del caricamento definitivo nel Sistema SIU, devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o dal singolo professionista ovvero, nel caso di associazione professionale, dal professionista



ef75cc89



formalmente designato a rappresentarla ovvero da un procuratore munito di procura speciale per la presentazione della domanda di erogazione del contributo e della rendicontazione.

In particolare, il beneficiario è tenuto a trasmettere in allegato alla **domanda di saldo**:

- a) relazione finale sull'attività progettuale svolta e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti rispetto ai risultati attesi e delle modalità adottate per garantire lo sviluppo delle attività progettuali dopo il termine del progetto. La relazione deve altresì evidenziare le ricadute sul piano occupazionale dell'attività progettuale realizzata in relazione agli obiettivi previsti nel progetto imprenditoriale ammesso a contributo;
- b) documentazione attestante la disponibilità dell'unità operativa - come definita all'articolo 4, comma 4.2 - o dell'area/sito in cui è stato realizzato il progetto ammesso all'agevolazione per un periodo di almeno tre anni dalla data di erogazione del contributo. L'atto da cui risulta il titolo di disponibilità dell'immobile deve riportare gli estremi di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate. Qualora il contratto di locazione dovesse scadere prima del decorso del triennio, il beneficiario dovrà produrre alla Regione l'atto di proroga con gli estremi di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate;
- c) per gli investimenti individuati all'art. 6.1 n 3, documentazione attestante il possesso dell'approdo e/o del pontile per tutto il periodo di vincolo delle operazioni.
- d) eventuali ordini e documenti giustificativi di spesa: fatture o altri titoli idonei a giustificare la spesa del progetto che dovrà arrecare apposito annullo, mediante apposizione della seguente dicitura: "Spesa finanziata dalla Regione del Veneto nell'ambito del POR FESR 2014-2020, Azione 3.5.1";
- e) documenti giustificativi di pagamento dei titoli di spesa di cui alla lettera c) predisposti secondo le modalità indicate al comma 14.3;
- f) visura catastale non antecedente a tre mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di erogazione del contributo relativa all'immobile in cui è stato realizzato il progetto imprenditoriale;
- g) contabilità finale dei lavori comprensiva di computo metrico estimativo finale e la relazione tecnica, la relazione dovrà descrivere il procedimento autorizzativo, i lavori eseguiti ed eventuali varianti.
Qualora si tratti di interventi eseguibili senza Comunicazione ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) e b) del D.P.R. 380/2001, il beneficiario dovrà produrre una dettagliata relazione dei lavori eseguiti redatta, datata e sottoscritta da ciascuna impresa esecutrice e dall'eventuale progettista e/o direttore lavori e dichiarazione del progettista che attesti la non necessità di comunicazione;
- h) copia delle autorizzazioni delle conformità previste per legge (agibilità, dichiarazioni di conformità degli impianti esercizio dell'attività ecc...), in caso di opere impiantistiche: dichiarazione di conformità dell'impianto, completa di tutti gli allegati, rilasciata dall'impresa installatrice ai sensi del decreto ministeriale n. 37 del 2008 o certificato di collaudo dell'impianto installato, ove previsto dalla norme vigenti;
- i) autodichiarazione attestante che è trascorso il periodo di diniego o di divieto di prosecuzione dei lavori o dell'attività e non è pervenuta alcuna forma di dissenso/divieto da parte delle autorità competente;
- j) dichiarazione ai fini della richiesta del D.U.R.C. / Attestazione di Regolarità Contributiva (per le professioni ordinistiche) aggiornata, come da modello (**Allegato G** al presente Bando).



ef75cc89



- k) documentazione fotografica attestante la realizzazione del progetto e la collocazione del poster di cui all'articolo 17, comma 17.3 oltre che l'adempimento dell'obbligo informativo di cui al citato articolo, comma 17.2;
- l) laddove, in fase di ammissione al contributo, si sia ottenuta l'ammissibilità grazie alle competenze in capo al personale dipendente "art. 4.1 lettera d", dimostrazione del mantenimento dei requisiti di ammissibilità relativamente alle competenze naturalistiche:
- produzione della documentazione che dimostri che è ancora in azienda con contratto a tempo pieno e indeterminato (copia della parte del libro unico del lavoro ecc ...).
- m) produzione della documentazione dimostrativa del numero di occupati (copia della parte del libro unico del lavoro che attesti ciò);
- n) eventuale procura speciale per la presentazione della domanda di erogazione del contributo e della rendicontazione ai sensi dell'articolo 1392 c.c. (**Allegato F** al presente Bando);
- o) documentazione attestante la proprietà, l'autorizzazione alla circolazione e alla navigabilità e dei beni mobili registrati (imbarcazioni e altri veicoli);
- p) copia della catalogazione degli interventi e degli acquisti con conferma della loro allocazione nella sede operativa identificata nella domanda iniziale.

14.3 Le spese saranno riconosciute se interamente pagate e accompagnate dalla relativa attestazione di avvenuto pagamento. Sono ammissibili esclusivamente le spese effettuate mediante le seguenti modalità e giustificate dalla documentazione sottoelencata:

Modalità di pagamento	Documentazione probatoria da allegare	Note
Bonifico bancario (anche tramite <i>home banking</i>)	1) estratto conto in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; • il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.) 	Qualora l'estratto conto non riporti uno o più elementi richiesti, sarà necessario allegare anche la copia conforme all'originale della contabile bancaria
Ricevuta bancaria	1) estratto conto in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; • il codice identificativo dell'operazione 	Qualora l'estratto non riporti uno o più elementi richiesti, sarà necessario allegare anche la copia conforme all'originale della distinta bancaria
Ricevuta bancaria <i>cumulativa</i>	1) estratto conto in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; il codice identificativo dell'operazione <p>2) copia conforme all'originale delle singole distinte riferite ai vari</p>	



	pagamenti compresi nella ri.ba. cumulativa, al fine di riscontrare l'addebito corretto nell'estratto conto corrente	
Assegno non trasferibile	<p>1) estratto conto in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • Il numero assegno; <p>2) copia leggibile dell'assegno;</p> <p>3) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore che attesti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • numero dell'assegno; • numero e data fattura; • l'esito positivo dell'operazione; 	<ul style="list-style-type: none"> • Non sarà sufficiente la sola matrice; • Non saranno accettati assegni sottoscritti da soggetti diversi dal beneficiario.
Carta di credito (intestata al beneficiario)	<p>1) estratto del conto corrente in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • addebito delle operazioni; <p>2) estratto conto della carta di credito;</p> <p>3) scontrino</p>	In caso di smarrimento della ricevuta di pagamento, produrre dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore che attesti l'avvenuta transazione, il n. della fattura e la modalità di pagamento della stessa.

14.4 Non sono ammessi, in nessun caso, pagamenti per contanti, né compensazioni di debito/credito. Inoltre, non è ammessa la semplice quietanza su fattura priva del documento di addebito corrispondente.

14.5 Per le prestazioni che comportano l'applicazione della ritenuta d'acconto è necessario allegare anche copia del modello F24 utilizzato dal beneficiario per il versamento. Si fa presente che non sono ammissibili le spese per ritenute versate dopo la scadenza del 15 ottobre 2017.

14.6 La documentazione contabile e i pagamenti sostenuti devono essere intestati e direttamente riconducibili al beneficiario del contributo.

14.7 La descrizione dei beni o servizi oggetto della fattura deve essere analitica, in particolare si dovrà evincere il tipo di bene/servizio acquistato ed il relativo importo. Laddove la descrizione risulti generica deve essere prodotta una dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal fornitore con il dettaglio della spesa.

14.8 Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, la Regione assegna all'interessato un termine perentorio non superiore a **10 (dieci) giorni** di calendario dal ricevimento della richiesta per l'integrazione della documentazione mancante. Decorso tale termine, si concluderà l'istruttoria con la documentazione agli atti.

14.9 L'iter di esame dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni. La procedura istruttoria, comprensiva



della fase di liquidazione del contributo, sarà completata entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda.

14.10 Sono ammesse compensazioni tra le tipologie di spesa (Progetti di impresa per interventi all'interno di area Parco (L. R. 40/84 e legge 394/91) e/o aree Natura 2000 (DPR 357/97 e Acquisto di attrezzature/mezzi per la visitazione dei siti naturalistici) individuate all'articolo 6, comma 6.1 fino ad un massimo del 10% del costo totale dell'investimento ammesso a contributo. Dovrà comunque essere garantita la coerenza delle attività svolte e/o della documentazione di spesa presentata rispetto a quanto dichiarato e prodotto in sede di istanza.

Verifiche e controlli

Art. 15

Rinuncia e decadenza del sostegno

15.1 In caso di rinuncia al contributo concesso, la Regione provvede ad adottare il provvedimento di revoca ed il beneficiario deve restituire l'eventuale beneficio già erogato.

15.2 Salvo quanto previsto al comma 15.1, il contributo è dichiarato decaduto con conseguente revoca **totale** nei seguenti casi:

- a) mancata conclusione del progetto ammesso a contributo e pertanto attivi entro il termine perentorio del **15 ottobre 2017** artt. 5.2 e 5.3;
- b) mancata presentazione della domanda di erogazione del contributo entro il termine perentorio del **30 ottobre 2017** art. 14.1;
- c) qualora, in fase di rendicontazione, la spesa ritenuta ammissibile risulti inferiore al 70% dell'importo originariamente riconosciuto in fase di ammissione all'agevolazione o, comunque, ad euro 14.000,00 (quattordicimila/00) art. 8.3;
- d) se entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria ammissibilità e di finanziabilità provvisoria non sarà inviato lo Stato di avanzamento dei lavori (SAL) con i relativi allegati, art 13.1;
- e) se entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di finanziabilità provvisoria i dipendenti con competenze naturalistiche, indicati con la domanda iniziale, non risulteranno assunti per tutto il periodo di vincolo delle operazioni, fino a tre anni dalla liquidazione del saldo finale, art 4.1 lettera d);
- f) mancata stipula e relativa registrazione del contratto definitivo di possesso dell'Area Naturalistica e/o dell'immobile art. 11.7;
- g) mancato rispetto del requisito del mantenimento competenze naturalistiche per tutto il periodo di vincolo delle operazioni, considerato sino a tre anni dal decreto di liquidazione del saldo finale, art 4.1 lettera d);
- h) mancata apertura dell'unità operativa sul territorio della Regione del Veneto entro il **15 ottobre 2017** art 4.1 lettera c)
- i) qualora il beneficiario abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- j) per le imprese ammesse con riserva, di cui all'articolo 4, commi 4.1, lettera c) e 4.3, mancato adempimento degli obblighi, entro i limiti temporali ivi previsti;
- k) qualora la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo;



ef75cc89



- l) qualora, prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di erogazione del contributo, il beneficiario risulti destinatario di altre agevolazioni previste nell'ambito delle azioni 3.5.1 e 3.3.4 del POR FESR Veneto 2014-2020 anche se concesse sulla base del Regolamento "de minimis" n. 1407/2013;
- m) cessazione dell'attività, prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di erogazione del contributo;
- n) in tutti gli altri casi espressamente previsti dal presente Bando.

15.3 Si procede a revoca **parziale** del contributo, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti, nei seguenti casi:

- a) qualora la spesa rendicontata e ritenuta ammissibile sia inferiore all'importo inizialmente concesso in fase di ammissione a contributo, fermo restando il limite di cui all'articolo 8, commi 8.2 e 8.3;
- b) qualora, a seguito di una variazione dell'attività intrapresa, prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di erogazione del contributo;
- c) mancato mantenimento dell'unità operativa in cui si è realizzato il progetto nel territorio della Regione Veneto per un periodo di 3 anni decorrenti dalla data di erogazione del contributo;
- d) in caso di sussistenza e/o attivazione a carico del beneficiario di procedure di scioglimento volontario, liquidazione volontaria, liquidazione coatta amministrativa, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali, prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di erogazione del contributo, nel rispetto della stabilità dell'operazione di cui all'art. 71 del Reg. (CE) n.1303/2013;
- e) qualora il beneficiario trasferisca altrove, alieni o destini ad usi diversi da quelli previsti nel programma di investimenti i beni acquistati per la realizzazione del progetto prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di erogazione del contributo;
- f) in tutti gli altri casi espressamente previsti dal presente Bando.

15.4 Le domande di sostegno iniziali saranno ritenute non ammissibili nei seguenti casi:

- a. assenza delle competenze e della documentazione dimostrante le conoscenze in campo naturalistico art.4.1 lettera d);
- b. mancata dimostrazione delle competenze minime di gestione aziendale art. 4.4 lettera f);
- c. in tutti gli altri casi espressamente previsti dal presente Bando.

15.5 La revoca del contributo comporta la restituzione degli importi erogati maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca, aumentato di due punti percentuali ai sensi dell'art.11, comma 5 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 e sm.i..

15.6 In caso di cessione o conferimento d'azienda o di ramo d'azienda, di fusione o di scissione di impresa, non si procede alla revoca del contributo concesso ed erogato a condizione che il soggetto subentrante sia in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi di cui all'art. 4, continui ad esercitare l'impresa ed assuma gli obblighi relativi previsti dal Bando. A tal fine, nell'atto di cessione/conferimento deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante. Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni, si debba procedere alla revoca totale o parziale delle medesime, il soggetto subentrante risponde delle somme erogate al precedente beneficiario. Il cedente deve comunicare alla Regione il trasferimento



ef75cc89



dell'azienda entro 30 giorni dalla data dell'evento. Fatti salvi i casi di oggettiva impossibilità, la mancata comunicazione dell'avvenuto trasferimento entro il termine suddetto comporta a carico del cedente la revoca parziale del contributo erogato ai sensi del comma 15.3. Si precisa che la valutazione e del rispetto dei requisiti resta in carico alla Struttura regionale responsabile del procedimento amministrativo.

Art. 16

Verifiche e controlli del sostegno

16.1 La Regione si riserva la facoltà di svolgere, ai sensi degli artt. 125 “Funzioni dell’ autorità di gestione” e 127 “Funzioni dell’ autorità di audit” del Regolamento UE 1303/2013, anche al fine di verificare il rispetto di quanto previsto all’ art. 71 “Stabilità delle operazioni” dello stesso Regolamento, tutti i controlli e sopralluoghi ispettivi, sia durante che nei tre anni successivi alla conclusione del progetto, al fine di verificare ed accertare quanto segue:

- il rispetto dei requisiti richiesti per l’ ammissibilità della domanda, l’ ammissione e l’ erogazione del contributo e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso al contributo per i 3 anni successivi all’ erogazione del contributo;
- che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nel bando;
- che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario-la proprietà, il possesso e l’ operatività dei beni e delle opere finanziati, per 3 anni dall’ erogazione del contributo al beneficiario;
- che la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.

A partire dalla data di erogazione del contributo a saldo, la documentazione amministrativa, contabile e tecnica relativa al progetto deve essere conservata per 10 (dieci) anni e resa accessibile per ogni accertamento, verifica o controllo da parte del personale della Regione Veneto o di altri soggetti aventi titolo al riguardo.

16.2 La Regione potrà effettuare, sia durante che nei 3 anni successivi alla conclusione del progetto, approfondimenti istruttori e documentali e potrà chiedere copia di documenti riguardanti l’ investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente bando per l’ ammissibilità della domanda e per l’ ammissione/erogazione del contributo.

16.3 La Commissione europea, ai sensi dell’ art. 75 del regolamento CE 1303/2013, potrà svolgere – con le modalità indicate nel medesimo articolo – controlli, anche in loco, in relazione ai progetti imprenditoriali cofinanziati.

I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare le attività di controllo da parte della Regione e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

16.4 Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 20 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo si procederà alla revoca totale e relativo recupero del contributo.



ef75cc89



16.5 Si precisa che i progetti saranno soggetti a controllo in loco prima della liquidazione finale, e pertanto si procederà all'annullamento delle fatture originali.

Pubblicità, informazioni generali e informativa sul trattamento sui dati personali

Art. 17

Obblighi di informazione e pubblicità

17.1 I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di informazione e comunicazione, previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II). In particolare, ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto in base al presente bando.

17.2 Il Beneficiario pubblica nel proprio sito web, ove esistente, una descrizione del progetto, comprensiva di finalità e risultati, che evidenzii il sostegno finanziario complessivamente concesso. Il Beneficiario è tenuto a collocare un poster (formato minimo A3) in un luogo facilmente visibile dal pubblico, come l'area di ingresso di un edificio, con una descrizione del progetto. Si precisa inoltre che il materiale informativo e promozionale finanziato dal POR FESR Veneto 2014-2020 dovrà riportare in maniera visibile il logo del Programma.

17.3 Le Linee guida per i beneficiari sulle responsabilità in materia di informazione comunicazione, con l'indicazione puntuale degli obblighi e delle modalità per rispettarli, sono disponibili sul sito istituzionale:

<http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/beneficiari>.

17.4 Il Beneficiario del contributo avrà inoltre l'obbligo, se richiesto, di collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati nell'ambito del POR FESR.

17.5 Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente bando, che gli elenchi dei beneficiari e dei soggetti esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs.n.33/2013 e dell'art.1 del DPR n.118/2000, la concessione del sostegno è quindi pubblicata sul sito istituzionale della Regione ai seguenti link:

<http://www.regione.veneto.it/web/bandi-avvisi-concorsi/>

<http://www.regione.veneto.it/web/guest/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici>

<http://www.regione.veneto.it/web/ragioneria/albo-Beneficiari>

<http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/fesr-2014-2020>



ef75cc89



Art. 18**Disposizioni finali e normativa di riferimento**

18.1 Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionale e regionali vigenti.

L'Amministrazione regionale si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

18.2 Decisione (CE) C(2015) 5903 finale del 17/08/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il POR FESR 2014-2020, Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione del Veneto;

 Criteri per la Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 in data 03/02/2016;

 Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio e relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;

 Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

 Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

18.3 Per quanto non previsto nel presente Bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

- Guida Naturalistico-Ambientale (GNA) come definita dalla Legge regionale del 4 novembre 2002, n. 33 e s.m.i.
- Accompagnatore di media montagna (AMM) come definita dalla Legge nazionale del 2-gennaio-1989 n. 6 e s.m.i., Legge Regionale 3- gennaio 2005 n. .1 e s.m.i.
- Aspirante Guida come definita dalla Legge nazionale del 2-gennaio-1989 n. 6 e s.m.i. e Legge regionale 3- gennaio 2005 n. .1 e s.m.i.
- Guida Alpina – maestro di Alpinismo come definita dalla Legge nazionale del 2-gennaio-1989 n. 6 e s.m.i. e Legge regionale 3- gennaio 2005 n. .1 e s.m.i.



ef75cc89



18.4 Formulario standard secondo quanto previsto dalla Dgr 3173/2006 e Dgr 2299/2014 e s.m.i.

Art. 19
Informazioni generali

19.1 Copia integrale del Bando e dei relativi allegati sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e sul sito istituzionale www.regione.veneto.it/web/bandi-avvisi-concorsi/bandi

19.2 Le comunicazioni tra Regione e beneficiario avverranno esclusivamente tramite PEC all'indirizzo dip.agricolturasvilupporurale@pec.regione.veneto.it.

19.3 Informazioni e chiarimenti potranno essere chiesti alla Regione del Veneto – Sezione Parchi Biodiversità Programmazione Silvopastorale Tutela Consumatori, telefonando al seguente numero: 041/2795467.

19.4 Responsabile del procedimento è il Direttore della Sezione Parchi Biodiversità Programmazione Silvopastorale e Tutela dei Consumatori con sede in Mestre Venezia 30172, via Torino 110.

19.5 Gli atti connessi al presente Bando sono custoditi e visionabili presso la Sezione Parchi Biodiversità Programmazione Silvopastorale Tutela Consumatori, con sede in con sede in Mestre Venezia 30172, via Torino 110. L'accesso agli atti avviene secondo le modalità previste dalla legge n. 241/90.

19.6 Informazioni e chiarimenti potranno essere chiesti alla Regione del Veneto, con esclusione di qualsiasi valutazione di ammissibilità del progetto per il quale si chiede il sostegno.

Art. 20
Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196 del 2003

20.1 Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 i dati acquisiti in esecuzione del presente Bando sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale sono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento dei dati è il Direttore della Sezione Parchi Biodiversità Programmazione Silvopastorale Tutela Consumatori.

